

Procedura per l'istruttoria delle domande di contributo per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1.

In base al Decreto del Sindaco, di cui il presente documento è allegato e parte integrante, nel rispetto del principio di buon andamento e in coerenza con i principi di efficacia, efficienza, trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, con la presente procedura si disciplina l'ulteriore seguito del procedimento amministrativo per l'erogazione dei contributi per i danni riportati da Privati e Imprese a seguito degli eccezionali eventi meteorologici e di marea dei giorni dal 12 al 17 novembre 2019, per le domande inerenti i contributi a sostegno della popolazione e delle attività sociali, di culto, economiche e produttive di cui all'art. 25, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 1/2018.

L'intera procedura è già stata gestita attraverso un applicativo informatico che consente la consultazione delle domande presentate e protocollate telematicamente e il contestuale abbinamento a ciascuna domanda di una scheda nella quale vengono riportate le risultanze dell'istruttoria.

Sono oggetto di definizione conclusiva le domande di contributo presentate fino alla data del 29/01/2021 ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 28 novembre 2019.

L'esame delle domande di contributo avverrà, di norma, seguendo l'ordine di numero identificativo della pratica o della data di protocollazione. Al fine di accelerare, per quanto possibile, l'erogazione dei contributi si potrà provvedere anche a effettuare estrazioni con modalità telematica di gruppi di domande omogenee da esaminare.

Tali domande potranno essere oggetto di riallineamento documentale o precisazione fino al 29 febbraio 2024, mediante l'apposita piattaforma informatica, con riferimento ai seguenti elementi:

- la suddivisione degli interventi realizzati per tipologia (secondo quanto previsto dall'O.C.D.P.C. n. 932/2022) e la relativa spesa sostenuta o da sostenere (secondo quanto necessariamente specificato con perizia asseverata già allegata alla domanda) che dovrà essere obbligatoriamente documentata al termine degli interventi realizzati;
- le integrazioni documentali relative alle spese eventualmente già sostenute (fatture, ricevute e necessarie quietanze).

Si richiama la circostanza che per le domande inerenti i contributi a sostegno della popolazione e delle attività sociali, di culto, economiche e produttive di cui all'art. 25, comma 2, lett. e), la conclusione e conseguente liquidazione dei procedimenti relativi alle domande di contributo è eseguita con riferimento a:

- domande per le quali allo stato attuale sono stati conclusi gli interventi di ripristino previsti ed indicati nella perizia asseverata ed allegata la relativa documentazione comprovante la spesa;

Allegato 1

- domande per le quali allo stato attuale sono stati eseguiti solo parzialmente gli interventi di ripristino previsti ed indicati nella perizia asseverata ed è stata allegata la relativa documentazione comprovante la spesa;

- domande per le quali allo stato attuale non è stato eseguito alcun intervento di ripristino previsto ed indicato nella perizia asseverata.

Si evidenzia che:

- i contributi relativi ai danni subiti sono soggetti ai limiti percentuali previsti dall'O.C.D.P.C. n. 932/2022 e applicati sul minor valore di cui ai punti 3.1 degli allegati B e C;

- le spese sostenute per il ripristino dei danni dovranno in ogni caso essere compiutamente documentate al termine degli interventi.

Allegato 1

I La struttura della procedura in oggetto si declina come segue:

A Fase Istruttoria e dei Controlli;

B Fase di Validazione;

C Fase di Approvazione, Pubblicità degli atti e Liquidazione dei contributi.

II Ulteriori e specifiche procedure che si inseriscono nell'iter amministrativo faranno riferimento a:

- procedura di segnalazione delle anomalie e degli abusi;
- procedura di autotutela/decadenza dal contributo;
- procedura di accesso agli atti amministrativi del procedimento.

Le suddette procedure verranno eseguite sulla base di quanto previsto dall'Ordinanza n. 2 del 28 novembre 2019 e relativi allegati, avente per oggetto: *"Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 - approvazione dell'avviso che disciplina criteri, modalità e termini per la presentazione delle domande per la ricognizione dei danni subiti e la concessione di contributi per l'immediato sostegno alla popolazione"*, e dell'O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022 recante *"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"*.

La presente procedura avrà ad oggetto le domande già presentate e istruite ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 2/2019 come eventualmente precisate nell'apposita piattaforma informatica di specificazione delle somme richieste sulla base delle perizie asseverate già allegate alla domanda.

Sarà cura del soggetto richiedente popolare tutti i campi del form ai fini della corretta conclusione dell'istruttoria.

I) A) - Fase Istruttoria e dei Controlli

Previo eventuale rinnovo dei controlli preliminari sui requisiti formali delle domande presentate le domande di contributo saranno oggetto di controllo generalizzato relativo ai seguenti elementi:

- per i privati: al mantenimento della residenza presso l'immobile danneggiato ovvero della proprietà dello stesso, fatte salve le eccezioni di cui al punto 13 dell'Allegato B dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- per le attività economiche e produttive: al rispetto delle condizioni di regolarità di cui al punto 6 dell'Allegato C dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022.

Allegato 1

Alla luce delle risultanze di tali controlli, le domande di contributo saranno esaminate da unità operative di più soggetti istruttori appartenenti all'Organismo istruttore", individuati con apposita disposizione di servizio, garantendo anche la rotazione degli incaricati.

In presenza di un eventuale conflitto di interessi l'istruttore è obbligato ad astenersi dall'esame della domanda. L'astensione verrà indicata in apposito modulo.

Gli addetti all'istruttoria provvederanno alle verifiche puntuali che non possono essere compiute automaticamente e in via generalizzata: essi assicureranno il controllo ulteriore delle domande con particolare riferimento al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso al contributo, l'esame della documentazione allegata all'istanza secondo quanto previsto nelle direttive di seguito formulate.

Si richiama la circostanza che tutte le domande sono già state oggetto di istruttoria formale ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 2/2019.

La descrizione puntuale della fase istruttoria, relativa alle domande di contributo pervenute da parte della popolazione e compilate secondo i moduli predisposti, è indicata:

- **nel DETTAGLIO ISTRUTTORIA 1** - MODULO PRIVATI – ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO;
- **nel DETTAGLIO ISTRUTTORIA 2** - MODULO IMPRESE O ENTI.

I predetti allegati costituiscono parte integrante della presente procedura.

La fase istruttoria si compone anche della richiesta di precisazioni istruttorie al richiedente il contributo, che potrà essere effettuata – a seconda della complessità delle situazioni – sia mediante chiamata telefonica che attraverso l'invio di e-mail.

In relazione ai dati della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000, tenuto conto delle verifiche di cui ai punti precedenti, le responsabili della fase istruttoria della procedura indicate al punto 6) del Decreto assicureranno l'ulteriore controllo, nella misura di almeno il 20%, delle domande che risultano idonee alla liquidazione per ciascuna tipologia, mediante estrazione a campione sulla base di apposita procedura informatica. Il controllo potrà avere ad oggetto ogni elemento della domanda, senza preclusioni, anche tramite sopralluoghi diretti, ed in particolare anche in relazione alla veridicità delle informazioni fornite.

Tali controlli sono autonomi ed indipendenti da quelli condotti, in tutto o in parte, sulla base di apposito protocollo di intesa eventualmente da sottoscrivere tra i soggetti interessati.

Le modalità di controllo esplicitate non precludono comunque alla Struttura di supporto la possibilità di prevedere ulteriori tipologie di controlli con riferimento a casistiche particolari sopraggiunte.

La fase istruttoria della Procedura si conclude:

- con attestazione di conclusione con esito favorevole della fase istruttoria e dei controlli da parte delle responsabili della fase istruttoria, e conseguente trasmissione della

Allegato 1

domanda e della scheda istruttoria al responsabile del procedimento, secondo quanto previsto al punto 7) del Decreto, per la fase di validazione;

- con attestazione di conclusione con esito non favorevole della fase istruttoria e di controllo da parte delle responsabili della fase istruttoria, e conseguente trasmissione della domanda e della scheda istruttoria al responsabile del procedimento, secondo quanto previsto al punto 7) del Decreto, ai fini delle necessarie determinazioni, anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, nonché per gli atti conseguenti alle vigenti disposizioni legislative penali e civili.

I) B) - Fase di Validazione

Il responsabile del procedimento, unitamente ai nominati di cui al punto 7) del Decreto, sono i responsabili della fase di validazione. Possono operare in forma congiunta o disgiunta, anche alternandosi in congrui periodi temporali ed eventualmente sostituendosi l'un l'altro in caso di impedimento temporaneo. Si avvalgono, per lo svolgimento della funzione in questa fase, del supporto tecnico-organizzativo alle attività della struttura di supporto.

In presenza di un eventuale conflitto di interessi, il responsabile del procedimento in fase di validazione è obbligato ad astenersi dall'esame della domanda. L'astensione verrà indicata in apposito modulo.

Oltre ai casi in cui sorgano alle responsabili della fase istruttoria della procedura, indicate al punto 6) del Decreto, fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il responsabile del procedimento, unitamente ai nominati di cui al punto 7) del Decreto, assicureranno l'ulteriore riesame delle istanze nella misura di almeno il 10% delle stesse, mediante estrazione a campione sulla base di apposita procedura informatica. Il riesame dovrà avere ad oggetto ogni elemento della domanda.

Per le domande con attestazione di conclusione con esito favorevole della fase istruttoria da parte delle responsabili della fase istruttoria, la fase di validazione si conclude:

- con atto di validazione favorevole dell'istruttoria da parte del responsabile del procedimento, e conseguente trasmissione agli uffici competenti, per ogni stralcio di domande in numero ritenuto congruo in accordo con il coordinatore della struttura di supporto, del prospetto degli ammessi al contributo, completo degli elementi necessari a comprovarne il diritto, proponendone la relativa liquidazione;
- con atto di validazione non favorevole dell'istruttoria da parte del responsabile del procedimento, e conseguente adozione del provvedimento finale, anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990.

Per le domande con attestazione di conclusione con esito non favorevole della fase istruttoria da parte delle responsabili della fase istruttoria del procedimento, la fase di validazione si conclude:

- con atto di richiesta di riesame della domanda alle responsabili della fase istruttoria;

Allegato 1

- con attestazione di conclusione non favorevole dell'istruttoria da parte del responsabile del procedimento, e conseguente adozione del provvedimento finale, anche ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990.
-

I) C) - Fase di Approvazione, Pubblicità degli atti e Liquidazione dei contributi

All'atto della trasmissione agli uffici competenti da parte del responsabile del procedimento del prospetto degli ammessi al contributo, completo degli elementi necessari a comprovarne il diritto, con la proposta della relativa liquidazione, si procederà:

- ad approvare con propri provvedimenti gli elenchi degli ammessi a contributo, quali stralci del relativo intervento;
- a trasmetterli per la successiva attività di pagamento.

Gli elenchi di cui sopra saranno tempestivamente pubblicati nel sito internet del Comune di Venezia in conformità alla vigente normativa e successivamente trasmessi al Capo Dipartimento della Protezione Civile.

DETTAGLIO ISTRUTTORIA 1

MODULO PRIVATI – ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

Fermo restando l'esito delle attività istruttorie già svolte, si considereranno i dati già inseriti alle Sezioni del modulo a suo tempo presentato e si procederà con il rinnovo delle verifiche sulle seguenti circostanze:

- che l'unità immobiliare colpita dagli eventi meteorologici dal 12 al 17 novembre 2019 costituisce l'abitazione principale del proprietario o di altro avente titolo;
- che l'immobile indicato è costituito solo dall'unità principale o anche da pertinenze;
- sulle indicazioni riportate dal richiedente con riferimento allo stato di compromissione dell'unità immobiliare e al suo eventuale avvenuto ripristino;
- sulla tipologia dei beni che hanno subito danni e per i quali si chiede il contributo. Quanto elencato dal dichiarante sarà valutato, unitamente a quanto compilato in Sezione 8.1 o 8.2, nonché nella perizia asseverata, e comprovato dagli eventuali giustificativi di spesa, ai fini dell'ammissibilità al contributo dei beni indicati. Per le tipologie di danni ammessi a contributo si rinvia all'ordinanza commissariale n. 2 del 2019 e relativi allegati e all'"Elenco Beni ammissibili a contributo", in allegato alla presente procedura.

Esclusioni

Restano escluse dal contributo le domande riguardanti le fattispecie individuate dalla sezione 7 modulo privati allegato all'Ordinanza commissariale n. 2 del 28 novembre 2019.

Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018

Si verificherà che la spesa sostenuta e già riconosciuta per i riacquisti e i ripristini dei beni danneggiati per l'immediato ripristino di cui all'art. 25, comma 2 lettera c) non abbiano costituito anticipazione del contributo concedibile ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018. In tal caso saranno detratti dallo stesso.

Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità e ulteriori danni

Gli istruttori prendono atto della sussistenza o meno delle indicazioni riportate dal richiedente con riferimento:

- agli indennizzi assicurativi. Il contributo potrà essere riconosciuto solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative;
- alla valorizzazione dei campi relativi alla dichiarazione che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi o che, alla data dell'evento calamitoso, siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi, in base alla vigente normativa, con verifica, in tale ultima fattispecie, presso gli uffici comunali;

Allegato 1

- alla valorizzazione del campo relativo alla dichiarazione che sussiste il nesso di causalità tra i danni per cui si chiede il contributo e l'eccezionale evento del 12 - 17 novembre 2019;
- alla valorizzazione del campo relativo ai danni subiti in occasioni di eventi precedenti a quelli meteorologici oggetto della domanda.

Gli istruttori valuteranno anche la dichiarazione prevista dall'O.C.D.P.C. n. 932/2022 relativa al riconoscimento di una somma pari ai premi assicurativi, relativi a polizze per calamità naturali versati nel quinquennio antecedente la data dell'evento (previa debita documentazione del pagamento) eventualmente allegata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Esito dell'istruttoria finale

Esaminate le sezioni come sopra descritto, in caso di esito positivo della fase istruttoria relativa anche all'attività di riallineamento documentale, finalizzata a precisare e chiarire i contenuti delle istanze già a suo tempo presentate restando fermo il termine del 29 febbraio 2024 si procede alla presentazione della proposta di conclusione con esito favorevole alle responsabili della fase istruttoria della procedura con indicazione degli eventuali importi da riconoscere.

In caso di chiusura della fase istruttoria con esito negativo, si procede alla presentazione della proposta di conclusione con esito non favorevole alle responsabili della fase istruttoria della procedura.

Le responsabili della fase istruttoria della procedura, salvo eventuale riesame della domanda a loro sottoposta, provvedono con proprio atto al conseguente invio telematico al responsabile del procedimento per la fase di validazione dell'istruttoria medesima.

Allegato 1

DETTAGLIO ISTRUTTORIA 1
MODULO PRIVATI – ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO
ELENCO BENI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

PROPRIETARIO RESIDENTE; PARTI COMUNI CONDOMINIO SE ALMENO UN PROPRIETARIO RESIDENTE		
Tipologia	Percentuale riconosciuta	Note
Elementi strutturali (strutture portanti verticali ed orizzontali)	80%	
Finiture interne ed esterne (intonacatura e imbiancatura interne ed esterne; tramezzature e divisori in generale)	80%	
Serramenti interni ed esterni	80%	
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari; termico; di climatizzazione; idrico/fognario;)	80%	
Impianti elettrici (elettrico; fotovoltaico; citofonico; di diffusione del segnale televisivo; per allarme; rete dati lan)	80%	
Ascensore, montascale	80%	
Pertinenza connessa all'immobile principale	80%	
Pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa	80%	
Ripristino aree/fondi esterni di pertinenza (se necessari a evitare la delocalizzazione)	80%	Solo se inerenti l'accesso all'abitazione o strutturalmente connessi
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge	80%	
Prestazioni tecniche (progettazione; direzione lavori, ecc.) compresi gli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)	10%	
Ripristino o sostituzione beni mobili (<u>solo per i vani principali: cucina; camera; sala</u>)	300,00=Euro a vano	<u>Ad esclusione di bagni, ripostigli e simili e nel limite massimo complessivo di 1.500,00=Euro</u>

Allegato 1

PROPRIETARIO NON RESIDENTE; PARTI COMUNI CONDOMINIO SE NESSUN PROPRIETARIO RESIDENTE		
Tipologia	Percentuale riconosciuta	Note
Elementi strutturali (strutture portanti verticali ed orizzontali)	50%	
Finiture interne ed esterne (intonacatura e imbiancatura interne ed esterne; tramezzature e divisori in generale)	50%	
Serramenti interni ed esterni	50%	
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari; termico; di climatizzazione; idrico/fognario;)	50%	
Impianti elettrici (elettrico; fotovoltaico; citofonico; di diffusione del segnale televisivo; per allarme; rete dati lan)	50%	
Ascensore, montascale	50%	
Pertinenza connessa all'immobile principale	50%	
Pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa	50%	
Ripristino aree/fondi esterni di pertinenza (se necessari a evitare la delocalizzazione)	50%	Solo se inerenti l'accesso all'abitazione o strutturalmente connessi
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge	50%	
Prestazioni tecniche (progettazione; direzione lavori, ecc.) compresi gli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)	10%	

Allegato 1

ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO		
Tipologia	Percentuale riconosciuta	Note
Elementi strutturali (strutture portanti verticali ed orizzontali)	50%	
Finiture interne ed esterne (intonacatura e imbiancatura interne ed esterne; tramezzature e divisori in generale)	50%	
Serramenti interni ed esterni	50%	
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari; termico; di climatizzazione; idrico/fognario;)	50%	
Impianti elettrici (elettrico; fotovoltaico; citofonico; di diffusione del segnale televisivo; per allarme; rete dati lan)	50%	
Ascensore, montascale	50%	
Pertinenza connessa all'immobile principale	50%	
Pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa	50%	
Ripristino aree/fondi esterni di pertinenza (se necessari a evitare la delocalizzazione)	50%	Solo se inerenti l'accesso all'abitazione o strutturalmente connessi
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge	50%	
Prestazioni tecniche (progettazione; direzione lavori, ecc.) compresi gli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)	10%	
Ripristino o sostituzione beni mobili (<u>solo per i vani principali: cucina; camera; sala</u>)	300,00=Euro a vano	<u>Ad esclusione di bagni, ripostigli e simili</u> e nel limite massimo complessivo di 1.500,00=Euro

DETTAGLIO ISTRUTTORIA 2

MODULO IMPRESE O ENTI

Fermo restando l'esito delle attività istruttorie già svolte, si considereranno i dati già inseriti alle Sezioni del modulo a suo tempo presentato e si procederà con il rinnovo delle verifiche sulle seguenti circostanze:

- che l'immobile indicato è costituito solo dall'unità principale o anche da pertinenze;
- che l'immobile è di proprietà dell'impresa oppure posseduto a titolo di altro diritto reale di godimento oppure in locazione o in comodato;
- sulle indicazioni riportate dal richiedente con riferimento allo stato di compromissione dell'unità immobiliare e al suo eventuale avvenuto ripristino;
- sulle indicazioni riportate dal richiedente sullo stato dell'unità immobiliare interessata dagli eventi e sulla descrizione sommaria dell'unità immobiliare, tenendo conto che la compilazione di tale sezione è facoltativa.

Esclusioni

Restano escluse dal contributo le domande riguardanti le fattispecie individuate dalla sezione 8 modulo Imprese allegato all'Ordinanza commissariale n. 2 del 28.11.2019. La cessione d'azienda che avvenga prima dell'erogazione del contributo è causa di decadenza dal medesimo.

Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018

Si verificherà che la spesa sostenuta e già riconosciuta per i riacquisti e i ripristini dei beni danneggiati per l'immediato ripristino di cui all'art. 25, comma 2 lettera c) non abbiano costituito anticipazione del contributo concedibile ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018. In tal caso saranno detratti dallo stesso.

Per quanto attiene la dichiarazione contenuta nella sezione 9.2 relativa al mancato recupero dell'IVA (somme indicate con IVA inclusa), andrà segnalata nell'esito dell'istruttoria la dichiarazione del richiedente al fine dei successivi controlli sul regime fiscale dell'impresa.

Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità, ulteriori danni

Gli istruttori prendono atto della sussistenza o meno delle indicazioni riportate dal richiedente con riferimento:

- agli indennizzi assicurativi. Il contributo potrà essere riconosciuto solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative;
- alla valorizzazione del campo relativo alla dichiarazione che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni e i relativi permessi;

Allegato 1

- alla valorizzazione dei campi relativi alla dichiarazione che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi o che, alla data dell'evento calamitoso, siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi, in base alla vigente normativa;
- alla valorizzazione del campo relativo alla dichiarazione che sussiste il nesso di causalità tra i danni per cui si chiede il contributo e l'eccezionale evento del 12 - 17 novembre 2019;
- alla valorizzazione del campo relativo ai danni subiti in occasioni di eventi precedenti a quelli meteorologici oggetto della domanda.

Gli istruttori valuteranno anche la dichiarazione prevista dall'O.C.D.P.C. n. 932/2022 relativa al riconoscimento di una somma pari ai premi assicurativi, relativi a polizze per calamità naturali versati nel quinquennio antecedente la data dell'evento (previa debita documentazione del pagamento) eventualmente allegata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Esito istruttoria finale

Esaminate le sezioni come sopra descritto, in caso di chiusura della fase istruttoria con esito positivo, con indicazione degli eventuali importi da riconoscere, restando fermo il termine del 29 febbraio 2024 per l'allegazione dell'ulteriore documentazione, si procede alla presentazione della proposta di conclusione con esito favorevole alle responsabili della fase istruttoria della procedura.

In caso di chiusura della fase istruttoria con esito negativo, si procede alla presentazione della proposta di conclusione con esito non favorevole alle responsabili della fase istruttoria della procedura.

Le responsabili della fase istruttoria della procedura, salvo eventuale riesame della domanda a loro sottoposta, provvedono con proprio atto al conseguente invio telematico al responsabile del procedimento per la fase di validazione dell'istruttoria medesima.

Allegato 1**DETTAGLIO ISTRUTTORIA 2****MODULO IMPRESE O ENTI****ELENCO BENI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Tipologia	Percentuale riconosciuta	Note
Elementi strutturali (strutture portanti verticali ed orizzontali)	50%	
Finiture interne ed esterne (intonacatura e imbiancatura interne ed esterne; pavimentazione interna; rivestimenti parietali diversi; controsoffittature; tramezzature e divisori in generale)	50%	
Serramenti interni ed esterni	50%	
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari; termico; di climatizzazione; idrico/fognario;)	50%	
Impianto elettrico e per allarme (elettrico; fotovoltaico; di diffusione del segnale televisivo; per allarme)	50%	
Impianto citofonico, rete dati LAN	50%	
Ascensore, montascale	50%	
Pertinenza	50%	
Ripristino aree/fondi esterni di pertinenza (se necessari a evitare la delocalizzazione)	50%	
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge	50%	
Prestazioni tecniche (progettazione; direzione lavori, ecc.) compresi gli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA)	10%	
Ripristino o sostituzione di macchinari e delle attrezzature	80%	
Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	80%	
Ripristino o sostituzione impianti relativi al ciclo produttivo (anche immobili incorporati al suolo)	50%	
Ripristino o sostituzione arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici	80%	Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva; presenti nel libro dei beni ammortizzabili, nel libro inventario, in documenti contabili o in altri registri
Affitto temporaneo	80%	
Ricostruzione in sito o altro sito del territorio comunale	50%	
Acquisto nuova sede	50%	